

# **CURIA DIOCESANA DI SAVONA-NOLI**

## **Ufficio stampa**

### **Comunicato stampa**

#### **Le anticipazioni dal “Letimbro” di febbraio**

##### **In primo piano**

##### **Tirreno Power fa aperture ambientaliste**

“Investire nelle fonti rinnovabili è un dovere ed un obbligo e questo vale anche per noi di Tirreno Power. Bisogna promuovere le tecnologie che aiutano a salvaguardare l’ambiente. Nel nostro piccolo, quando saranno finiti i lavori di ristrutturazione all’esterno della Centrale, ricopriremo i vari tetti degli edifici con pannelli solari”. Da sempre nel mirino degli ambientalisti, la Centrale termoelettrica di Vado avanza qualche timida promessa per bocca dell’ingegnere Claudio Ravetta, vicedirettore della Società Tirreno Power, che parla a tutto campo della centrale col “Letimbro”. Intanto, però, cresce il fronte del no al carbone e si infittiscono le iniziative dei Comuni del comprensorio come Vado, Quiliano, Spotorno, Bergeggi, Noli e Vezi Portio contro la prospettiva del potenziamento della centrale Tirreno Power.

##### **Fabio Fazio boccia Savona in cultura**

“La mia idea di sviluppo è altra cosa rispetto ai metri cubi di cemento e ai centri commerciali. Ma oggi la cultura è soppiantata dal bisogno d’acquisto. Basti considerare cosa avrebbe potuto portare il centenario del futurismo a Savona e ad Albissola, luoghi dov’è nato. E invece non accadrà quasi nulla”. E’ palpabile – anzi, dichiarato – il pessimismo nelle parole di Fabio Fazio, uno dei savonesi più noti in Italia e uno dei pochi autori che credono in una televisione fatta d’intelligenza e d’ironia. Sul dibattito in corso circa il porticciolo della Margonara, Fazio precisa: “Non ho mai detto: che orrore la torre Fuksas. Per me potrebbe anche essere l’edificio più bello del mondo. Quello che non mi convince è che, in questo caso come in altri, si perpetui l’idea che il progresso coincida solo con la costruzione più alta ed avveniristica, quasi che il dibattito si riduca semplicemente a dire se è bella o brutta”.

##### **“La Caritas: “Così facciamo prestiti alle famiglie”**

“I nostri interventi hanno in genere la forma del prestito personale ad interessi zero. Questo perché pensiamo che la persona in difficoltà non debba mai perdere la sua

‘capacità di reazione’ di fronte ad eventi traumatici che fanno scatenare la crisi. Sottolineo inoltre che non vi è alcun automatismo nell’erogare i nostri contributi. Non perdiamo mai di vista il fatto che gestiamo le risorse che le persone mettono a nostra disposizione ed è nostro dovere farlo con la diligenza del buon padre di famiglia. Per cui nessun contributo a pioggia”. Luca Patriarca, responsabile dello sportello “Emergenza famiglie”, spiega con quali criteri vengono aiutate le persone che bussano alla porta della Caritas. Intanto il fondo promosso dal vescovo ha raggiunto i 45.000 euro ed è nata un’alleanza fra la Fondazione Comunitàservizi” e il “Banco solidale” di Finalborgo per il recupero degli oggetti usati.

### Nelle pagine di città

- Celle, come funghi i candidati a sindaco
- Le opposizioni consiliari fanno il loro mestiere?
- Farmaci acquistati on line, truffe in agguato
- Verso una scuola diocesana di politica
- Più passeggeri nei traghetti che sulle navi da crociera
- Il segretario Cisl sulla crisi industriale
- Lotta Comunista, un lavoro “sotterraneo”
- Spotorno, i progetti dell’Opera Pia Berninzoni

### Nelle pagine di chiesa

- Case estive e colonie, la fatica di gestirle
- Varazze, riapre il cineteatro salesiano
- Che fine ha fatto Casa Zaccheo?
- Il vescovo: “Savona, città generosa”
- Cav, un casa-rifugio per donne in difficoltà
- Stella Maris di Vado, i primi passi

### Nelle pagine di cultura

- La battaglia di Pippo Delbono per gli sfruttati
- Centodieci anni fa la tragedia dell’Acciaieria a Savona
- Futurismo, il difficile rapporto col mondo cattolico
- “La Polena”, quando il disagio si traduce in arte
- Albisola, la Fac si rilancia con la “Red Cup”
- I malinconici angeli del Resio in via Tripoli
- L’archivio diocesano accoglie nella nuova sede

## Nella pagina del sociale

- L'Avo sogna di tornare al Santuario
- Aias, evento teatrale con i disabili

Savona, 6 febbraio 2009